

Centinaio risponde a chi lo accusa di aver fatto solo annunci

“La macchina è ufficialmente partita. A quanti in questi mesi mi hanno accusato di aver fatto solo annunci e promesse ma nulla di concreto sul turismo, rispondo con fatti concreti. Grazie al nostro lavoro al **Mipaft** e al lavoro dei colleghi in Parlamento, si stanno approvando in queste ore in Commissione Attività produttive alla Camera, importantissimi emendamenti alla Legge delega al Turismo, fondamentali per l’indirizzo che intendo dare per i prossimi anni a quello che ritengo essere uno dei settori più importanti del nostro Paese. Abbiamo messo a segno il codice identificativo, inserito nel DI Crescita, strumento indispensabile per migliorare l’offerta turistica e sconfiggere l’abusivismo. Oggi possiamo annunciare il via libera a una serie di emendamenti, su cui abbiamo lavorato al Ministero, presentati dall’On. Giorgia Andreuzza, relatrice e capogruppo in Commissione, e con i quali potremo finalmente concretizzare il lavoro fatto tutti insieme in questi mesi”. E’ quanto dichiara il Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, Sen. **Gian Marco Centinaio**.

“Il turismo accessibile, il turismo di ritorno e il turismo rurale, solo per citarne alcuni, non sono solo più belle parole ma realtà che potranno essere declinate in tempi rapidi. Pensiamo alle categorie ‘fragili’, chi ha disabilità, ma anche le famiglie numerose, i giovani, misure inclusive e a basso costo, e che prevedranno, e questa è una novità importantissima, anche l’utilizzo del patrimonio immobiliare pubblico. La possibilità, con quello di ritorno, di fare turismo anche in aree che non sono mete turistiche tradizionali e soprattutto anche al di fuori dell’alta stagione. E ancora la riscoperta delle aree rurali, dove si sintetizza al massimo il binomio agricoltura e turismo, in cui credo fortemente. Infine, e questo lo ritengo un passaggio fondamentale, è passata anche la Carta del Turista, sempre inserita nel DI Crescita e già applicabile subito, che consentirà al turista di acquistare, con un unico strumento, beni e servizi, dai trasporti, all’ingresso ai luoghi di cultura, parchi divertimento, spettacoli, prodotti enogastronomici. Siamo solo all’inizio - conclude il Ministro Centinaio - l’Italia non ha bisogno di burocrazia ma di una legge che possa finalmente dare strumenti certi e utili per tutto il settore. E su questa continuiamo a lavorare e ad andare avanti”.